

Proponente: DG.A
Proposta: 2025/1901

del 03/10/2025



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.D. 1233

del 15/10/2025

DIREZIONE GENERALE

Dirigente: MATTIOLI Dott.ssa Francesca

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROMOZIONE DELLA PACE E DEI DIRITTI UMANI - ADESIONI 2025 A WORLD COALITION AGAINST THE DEATH PENALTY (COALIZIONE MONDIALE CONTRO LA PENA DI MORTE), TEXAS COALITION TO ABOLISH THE DEATH PENALTY, FONDO INTERNAZIONALE DIFESA LEGALE CONDANNATI A MORTE COMUNITÀ S. EGIDIO, COORDINAMENTO NAZIONALE ENTI LOCALI PER PACE E DIRITTI UMANI - IMPEGNI DI SPESA E CONTESTUALI LIQUIDAZIONI

OGGETTO: PROMOZIONE DELLA PACE E DEI DIRITTI UMANI - ADESIONI 2025 A WORLD COALITION AGAINST THE DEATH PENALTY (COALIZIONE MONDIALE CONTRO LA PENA DI MORTE), TEXAS COALITION TO ABOLISH THE DEATH PENALTY, FONDO INTERNAZIONALE DIFESA LEGALE CONDANNATI A MORTE COMUNITÀ S. EGIDIO, COORDINAMENTO NAZIONALE ENTI LOCALI PER PACE E DIRITTI UMANI - IMPEGNI DI SPESA E CONTESTUALI LIQUIDAZIONI

LA DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 23/01/2025 e con successiva determinazione dirigenziale R.U.A.D. n. 152 del 29/01/2025, è stata approvata la nuova Struttura organizzativa dell'Ente;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169, commi 1 e 2;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 30 del 13/02/2025 è stata approvata la variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione 2025-2027 (art. 175 comma 4 D.Lgs n. 267/2000) per iniziative di Servizi diversi;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025, la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/27 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2025, precedentemente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/1/2025, e successivi aggiornamenti e che con la stessa sono stati approvati gli Indirizzi gestionali e criteri procedurali guida 2025;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 10/04/2025 la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare la variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2025/2027, comprendente alcuni aspetti mirati, tra cui: re-iscrizioni a bilancio di progetti interamente finanziati da altri enti; spese per consultazioni referendarie dell'8/9 giugno 2025, Progetto "DesTEENazione", variazioni funzionali alla specificazione del già stanziato budget di alcuni servizi;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 102 del 28/04/2025 si è provveduto a ratificare la deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 65 del 10/04/2025 "2^ variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2025-2027 (art. 175, comma 4, D.Lgs. 267/2000) per referendum e progetti assegnatari di contributi ad altri enti";
- che con determinazione dirigenziale R.U.D. 418 del 11/04/2025 il Servizio Finanziario ha provveduto alla prima applicazione dell'avanzo vincolato per il 2025 come da schede pervenute dai Servizi;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 123/2025 del 26/05/2025 è stata deliberata la "3^ variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e relativi allegati";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 26/06/2025 si è provveduto ad approvare il 1^ aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione 2025 e Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 alle sezioni 2.2 "Performance" e 2.3 "Anticorruzione";
- che con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 165 del 21/07/2025 sono stati approvati la 4° variazione di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ed i relativi allegati ed è stata effettuata la verifica degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 D.Lgs, 267/2000;
- che con Provvedimento P.G. n. 262950 del 22/10/2024 il Sindaco ha provveduto, ai sensi dell'art. 13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, all'attribuzione alla Dott.ssa Francesca Mattioli di funzioni dirigenziali afferenti all'Unità organizzativa di supporto alle attività del Sindaco, della Giunta e degli assessori e segreteria particolare ed alla Direzione Generale, con le attribuzioni ivi indicate, a decorrere dal 22/10/2024 e fino al 20/06/2029, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Attestato che la Dott.ssa Francesca Mattioli, Dirigente della Direzione Generale è la Responsabile del Procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione (artt. 4, 5, 6, L. 241/90);

Dato atto

- che l'articolo 5, comma 4 dello Statuto del Comune di Reggio Emilia evidenzia che “Reggio Emilia ripudia la violenza e la guerra come strumenti per la risoluzione dei conflitti, e promuove la pace attraverso gemellaggi e rapporti di amicizia, di cooperazione e collaborazione in ambito sociale, culturale, scientifico, artistico, economico ed educativo con altre città e paesi del mondo”;
- che sempre lo Statuto all'articolo 13, comma 2 dispone che “Il Comune nell'esercizio delle proprie funzioni si ispira ai Principi della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, persegue gli obiettivi politici e sociali sanciti dalla Costituzione della Repubblica [...]”;
- che all'art. 13, comma 3 si afferma che il Comune in particolare opera per molteplici finalità, tra le quali in particolare:
 - salvaguardare e consolidare i valori di libertà, antifascismo, eguaglianza, giustizia sociale, democrazia e solidarietà, contro ogni forma di totalitarismo;
 - promuovere la cultura della pace mediante opportune iniziative di educazione, di cooperazione, di informazione;
 - promuovere la tutela dei diritti umani in ogni parte del mondo, con particolare attenzione ai paesi con cui si intrattengono rapporti di gemellaggio o di amicizia, anche mediante azioni di sensibilizzazione e informazione;
 - promuovere la tutela della vita umana, della persona e delle famiglie, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione delle figlie e dei figli anche tramite i servizi sociali ed educativi;
 - superare gli squilibri economici, sociali e culturali promuovendo la solidarietà della comunità locale rivolgendosi in particolare alle fasce di popolazione più svantaggiate per sostenere la realizzazione della personalità umana in tutte le sue componenti materiali e morali;
 - perseguire gli obiettivi enunciati nella Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa, sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, attraverso la promozione e la diffusione di una cultura di contrasto alla violenza di genere e domestica, la predisposizione di misure di prevenzione della violenza di genere e domestica, nonché misure di protezione e sostegno delle vittime;
 - operare secondo le disposizioni di legge nazionali e regionali in particolare per promuovere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne, nell'ambito della vita sociale e personale, attraverso la cultura di contrasto agli stereotipi e ai pregiudizi relativi al genere;
 - contribuire a riconoscere nei minori e nelle generazioni future un soggetto titolare di diritti, tutelato da ogni forma di violenza fisica e/o psicologica e operare per prevenire e contrastare ogni forma di maltrattamento e abuso, compresi gli atti di bullismo e cyberbullismo e di violenza assistita e favorirne l'emersione; consolidare azioni sociali, sanitarie, educative e giuridiche, multidisciplinari e integrate dei/tra i servizi, assicurando il necessario coordinamento per favorire modalità stabili di confronto e di raccordo interistituzionale;
 - contribuire ad eliminare ogni forma di discriminazioni contro gli anziani, le persone con disabilità, le persone LGBT (lesbiche, gay, bisessuali e transessuali) e a diffondere una cultura di contrasto alle discriminazioni e ai pregiudizi relativi a età, orientamento sessuale e disabilità come fondamento per la prevenzione dei fenomeni di violenza;
 - favorire libere forme di aggregazione sociale e sostenere l'associazionismo culturale, sportivo, ricreativo, assistenziale ed ambientalistico, riconoscere e valorizzare la funzione del volontariato e dell'associazionismo come pratiche consolidate per aiutare la coesione sociale come espressione di solidarietà e pluralismo dei cittadini sia individualmente che in forma aggregata;
 - sviluppare e promuovere l'integrazione aiutando il processo di tessitura di nuove relazioni comunitarie ed interpersonali, valorizzando e rispettando le diverse forme di cultura, di socialità e di costume, promuovendone il radicamento e favorendo la partecipazione alla vita pubblica e amministrativa della città di tutte le cittadine e i cittadini stranieri che risiedono stabilmente sul nostro territorio, nel segno di una società multi-etnica e multirazziale;

Evidenziati

- l'impegno dell'Amministrazione Comunale ad attivare un coordinamento degli Enti e delle Associazioni del territorio impegnati nella promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale;
- il fatto che l'Amministrazione Comunale ha attivato molteplici momenti di incontro con gli Enti e le Associazioni del territorio impegnate nella promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale, al fine di condividere un calendario permanente di attività connesso alla promozione dei diritti umani;

- il fatto che l'Amministrazione comunale presta da sempre grande attenzione alla dimensione sociale, riflettendo sull'impegno che l'Amministrazione stessa e la comunità reggiana tutta hanno sempre garantito a tutela del rispetto dei diritti umani e delle società multietniche, affrontando i temi della convivenza e della lotta al razzismo, per garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani ed, in particolare, incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- i ripetuti pronunciamenti del Consiglio Comunale volti a sostenere le associazioni che lottano per i diritti umani ed al contrasto della pena di morte;
- l'impegno della Città di Reggio Emilia sui temi della tutela dei diritti umani nelle numerose iniziative promosse dal Comune, per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica;
- il fatto che la Città di Reggio Emilia ha dichiarato la propria totale contrarietà alla pena di morte attraverso ripetuti pronunciamenti del Consiglio comunale e da anni sostiene, tramite il Comune, le organizzazioni che lottano per i diritti umani;

Sottolineato quindi

- che si ritiene fondamentale promuovere e diffondere la cultura della Pace, intesa come cultura dei diritti della persona, della solidarietà sociale, della democrazia e del dialogo tra i popoli;
- che in questo determinato periodo storico, caratterizzato dalla presenza di centinaia di conflitti, occorre un sempre maggiore impegno per riconfermare i presupposti della convivenza civile, per difendere i principi sostanziali della vita comune e le regole della democrazia alla base della nostra Costituzione;
- che, mai come oggi, è necessario promuovere nella cittadinanza ed in particolar modo nelle giovani generazioni, i valori di pace e solidarietà che hanno improntato il lavoro dei padri costituenti;

Considerato

- che il Comune di Reggio Emilia ha attivato un Tavolo di Coordinamento sui Diritti Umani, composto da Istituzioni, Enti, Associazioni e Gruppi informali che operano nella promozione dei diritti umani nel territorio reggiano e internazionale;
- che l'obiettivo del coordinamento è costruire un percorso di comunicazione e organizzazione di un calendario condiviso, in modo da rendere più evidente e diffuso l'impegno sui diritti umani, in un periodo storico in cui il contesto internazionale rischia di indebolire la sensibilità verso i trenta articoli che compongono la Dichiarazione universale promossa dalle Nazioni Unite;
- che, in tal senso, risulta rilevante anche il lavoro di promozione di iniziative dedicate in particolare alla Giornata internazionale contro la pena di morte, alla Giornata Città per la vita Città contro la pena di morte, alla Giornata della pace e riconciliazione, alla Giornata internazionale dei diritti umani, alla Giornata internazionale del migrante;
- che si riconferma la volontà dell'Amministrazione di sostenere iniziative con l'obiettivo di
 - valorizzare i temi dei diritti umani, delle differenze, della democrazia e della giustizia sociale;
 - promuovere il carattere universale ed indivisibile dei diritti umani (diritti civili, politici, economici, sociali e culturali) in conformità all'articolo 21 del trattato di Lisbona;
 - rafforzare la parità e la lotta contro la discriminazione di tipo razziale, nei confronti delle minoranze, legata al sesso, all'orientamento o all'identità di genere o alla disabilità;
 - sostenere il diritto all'alimentazione per promuovere maggiormente l'accesso alle risorse naturali e vitali, l'accesso alle terre, nonché la sovranità e la sicurezza alimentare quali mezzi per ridurre la povertà e la disoccupazione;
 - educare alla pace attraverso il protagonismo della cittadinanza, promuovendo collaborazioni tra cittadini, Associazioni del territorio, Enti locali per diffondere la cultura della pace, della fraternità e del dialogo;
 - valorizzare attività di promozione e valorizzazione del dialogo per la pace;
 - favorire sinergie e collaborazioni, rafforzando il coordinamento tra diverse attività e iniziative promosse da diversi attori del territorio, valorizzare le proposte del territorio e favorire partnership multilivello tra Enti locali, Associazioni, attori della società civile, scuole e gruppi di cittadini capaci di sviluppare azioni e iniziative integrate su pace, diritti e solidarietà internazionale;
 - supportare alcuni momenti di riflessione in ambito culturale e sociale per affrontare e portare alla luce le condizioni in cui versano i popoli e i luoghi afflitti da gravi situazioni di tensione democratica;
- che la World Coalition Against the Death Penalty (Coalizione Mondiale contro la Pena di Morte) è stata fondata a Roma nel Maggio 2002, a seguito dell'impegno assunto dai firmatari della Dichiarazione finale del 1° Congresso mondiale contro la pena di morte organizzata dalla ONG francese Insieme contro la pena di morte (eCPM) a Strasburgo nel giugno 2001;

- che la Coalizione ha istituito la Giornata mondiale contro la pena di morte, organizzata per la prima volta il 10 Ottobre del 2003, che vede ogni anno l'organizzazione di centinaia di iniziative in tutto il mondo;
- che nel 2007, il Consiglio d'Europa e l'Unione europea hanno riconosciuto ufficialmente la Giornata Mondiale come Giornata europea contro la pena di morte;
- che la lunga amicizia tra le città di Reggio Emilia e Fort Worth oltre che avere la finalità di promuovere l'amicizia e gli scambi culturali, economici, artistici, sociali fra le due differenti realtà e di sviluppare comuni relazioni internazionali per gettare ponti di pace, è anche occasione di importanti confronti istituzionali sul tema della pena di morte e della sensibilizzazione con la società civile texana sui temi della moratoria e dell'abolizione;
- che il Consiglio comunale si è impegnato a sostenere le attività delle associazioni abolizioniste che operano in Texas e negli U.S.A.;
- che la Coalizione texana per l'abolizione della pena di morte attua iniziative a sostegno dell'approvazione di leggi:
 - per la completa abolizione della pena di morte in Texas,
 - per il sostegno al diritto di un cittadino straniero ad avere la notifica consolare dell'arresto,
 - per permettere ai condannati a morte e/o loro avvocati di seguire di persona davanti al Board of Pardons and Paroles (Tribunale per la libertà vigilata sulla parola) alle udienze per la clemenza,
 - per l'applicazione di una moratoria delle esecuzioni in Texas per consentire uno studio approfondito dei processi con sentenza capitale in quello Stato;
- che il Comune aderisce dal 2003 alla coalizione texana allo scopo di sostenere le sue attività;
- che la Comunità di Sant'Egidio è entrata nei bracci della morte, attraverso la corrispondenza epistolare, iniziando con Dominique Green, un giovane afroamericano detenuto nel Texas, per poi raggiungere oltre 1500 detenuti e che alla corrispondenza sono seguite le visite, la difesa legale, gli appelli per i condannati, i tentativi di umanizzazione della condizione carceraria;
- che nel 1998 La Comunità di Sant'Egidio ha promosso un Appello per una Moratoria Universale della pena di morte che ha raccolto oltre cinque milioni di firme in 153 paesi del mondo e ha creato un fronte morale, interreligioso e laico mondiale contro la pena di morte e che l'appello è stato consegnato alle Nazioni Unite alla vigilia del voto della storica Risoluzione 62/149 dell'Assemblea Generale sul rifiuto della pena di morte come mezzo di giustizia (2007);
- che nel 2002, la Comunità di Sant'Egidio ha lanciato la prima Giornata Mondiale delle "Città per la vita -Città contro la Pena di morte" (Cities For Life, Cities Against the Death Penalty), il 30 novembre di quell'anno, data scelta perché ricorda la prima abolizione della pena capitale: quella del Granducato di Toscana, il 30 novembre 1786;
- che è data prova che la suddetta Comunità utilizzi i fondi pervenuti per finanziare le spese legali dei detenuti condannati alla pena capitale rinchiusi nei bracci della morte degli U.S.A. e di diverse carceri africane;
- che la Comunità di Sant'Egidio ha fatto richiesta al Comune di rinnovare il proprio prezioso sostegno per garantire il diritto alla difesa anche ai più svantaggiati, ovvero "un reale strumento di giustizia internazionale";
- che il Comune Reggio Emilia sostiene le attività della Comunità di Sant'Egidio dal 2002;
- che si reputa doveroso accogliere l'invito ad aderire al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani che dal 1986 riunisce i Comuni, le Province e le Regioni impegnate in Italia a costruire la pace promuovendo i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale, secondo le modalità previste dallo Statuto dell'organizzazione, versando la quota di adesione 2025;

Considerato

- di promuovere e sostenere la Giornata contro la pena di morte e la Giornata "Città per la vita, Città contro la pena di morte, rinnovando anche per l'annualità 2025 l'adesione a World Coalition Against the Death Penalty (Coalizione mondiale contro la pena di morte), Penalty e Texas Coalition to Abolish the Death Penalty, nonché al Fondo internazionale per la difesa legale dei condannati a morte della Comunità di Sant'Egidio, con la finalità di consentire alla Comunità stessa di progredire concretamente nell'impegno ad affermare una concezione più alta dei diritti umani, capace di giustizia e non di vendetta e di rispetto della vita, garantendo in particolare il diritto alla difesa anche ai più svantaggiati;
- di aderire per l'annualità 2025 al Coordinamento Nazionale degli Enti locali per la Pace e i Diritti Umani che dal 1986 riunisce i Comuni, le Province e le Regioni impegnate in Italia a costruire la pace promuovendo i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale, secondo le modalità previste dallo Statuto dell'organizzazione;

Ritenuto quindi di approvare le seguenti spese

- € 500,00 (euro cinquecento/00), quale quota di adesione per l'annualità 2025 alla World Coalition Against the Death Penalty - Coalizione mondiale contro la pena di morte - (Rif. Codice Fornitore J-Ente 43270), da versarsi, nel valore del cambio valuta della giornata in cui si effettuerà il pagamento da imputarsi a Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.05.04.001 del Bilancio 2025/2027, al Capitolo 39486 del P.E.G. 2025 denominato "Quote di adesione del Comune di R.E. a Reti internazionali mondiali", Codice Prodotto-Progetto 2025_PD_0203, Centro di Costo 0102, Codice modalità di Gestione Conto Annuale 015, Codice Identificativo di Gara non necessario;
- € 500,00 (euro cinquecento/00), quale quota di adesione per l'annualità 2025 alla alla Texas Coalition to Abolish the Death Penalty (Rif. Codice Fornitore J-Ente 40994), da versarsi, nel valore del cambio valuta della giornata in cui si effettuerà il pagamento da imputarsi a Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.05.04.001 del Bilancio 2025/2027, al Capitolo 39486 del P.E.G. 2025 denominato "Quote di adesione del Comune di R.E. a Reti internazionali mondiali", Codice Prodotto-Progetto 2025_PD_0203, Centro di Costo 0102, Codice modalità di Gestione Conto Annuale 015, Codice Identificativo di Gara non necessario;
- € 1.000,00 (euro mille/00), quale quota di adesione per l'annualità 2025 al Fondo internazionale per la difesa legale dei condannati a morte della Comunità di Sant'Egidio (Rif. Codice Fornitore J-Ente 35197), da imputarsi a Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.04.01.001 del Bilancio 2025/2027, al Capitolo 39485 del P.E.G. 2025 denominato "Quote di adesione del Comune di R.E. a Reti nazionali", Codice Prodotto-Progetto 2025_PD_0203, Centro di Costo 0102, Codice modalità di Gestione Conto Annuale 015, Codice Identificativo di Gara non necessario;
- € 500,00 (euro cinquecento/00), quale quota di adesione per l'annualità 2025 al Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani (Rif. Codice Fornitore J-Ente 22042), da imputarsi a Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.04.01.001 del Bilancio 2025/2027, al Capitolo 39485 del P.E.G. 2025 denominato "Quote di adesione del Comune di R.E. a Reti nazionali", Codice Prodotto-Progetto 2025_PD_0203, Centro di Costo 0102, Codice modalità di Gestione Conto Annuale 015, Codice Identificativo di Gara non necessario;

Evidenziato che spese e commissioni del Tesoriere per le operazioni bancarie legale ai bonifici esteri saranno a carico dei beneficiari;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e con particolare riguardo l'articolo 4, comma 2, secondo cui *"Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati."*;

Attesa la competenza della dirigente della Direzione Generale, Dott.ssa Francesca Mattioli, all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Rilevato che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti Comunali che dispongano previsioni in materia;

Evidenziato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione del presente Provvedimento e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo alla Responsabile del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Evidenziato inoltre

- che sul presente Provvedimento si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

- che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;

Visti

- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- la L. 190/2012 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;
- il vigente Regolamento per lo svolgimento del procedimento amministrativo;
- il vigente Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia;

DETERMINA

- di **promuovere** e **sostenere** le attività di un Tavolo Diritti Umani aperto a Istituzioni, Associazioni, Organizzazioni e agli attivisti come strumento di ascolto e dialogo con i soggetti impegnati nella promozione della pace e dei diritti umani;
- di **sostenere** la Giornata contro la pena di morte e la Giornata "Città per la vita, Città contro la pena di morte, rinnovando anche per l'annualità 2025 l'adesione a World Coalition Against the Death Penalty e Texas Coalition to Abolish the Death Penalty, nonché al Fondo internazionale per la difesa legale dei condannati a morte della Comunità di Sant'Egidio, con la finalità di consentire alla Comunità stessa di progredire concretamente nell'impegno ad affermare una concezione più alta dei diritti umani, capace di giustizia e non di vendetta e di rispetto della vita, garantendo in particolare il diritto alla difesa anche ai più svantaggiati;
- di **aderire** per l'annualità 2025 al Coordinamento Nazionale degli Enti locali per la Pace e i Diritti Umani che dal 1986 riunisce i Comuni, le Province e le Regioni impegnate in Italia a costruire la pace promuovendo i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale, secondo le modalità previste dallo Statuto dell'organizzazione;
- di **impegnare** le seguenti somme come seguito specificato:
 - € 500,00 (euro cinquecento/00), quale quota di adesione per l'annualità 2025 alla World Coalition Against the Death Penalty - Coalizione mondiale contro la pena di morte - Rif. Codice Fornitore J-Ente 43270), da versarsi, nel valore del cambio valuta della giornata in cui si effettuerà il pagamento da imputarsi a Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.05.04.001 del Bilancio 2025/2027, al Capitolo 39486 del P.E.G. 2025 denominato "Quote di adesione del Comune di R.E. a Reti internazionali mondiali", Codice Prodotto-Progetto 2025_PD_0203, Centro di Costo 0102, Codice modalità di Gestione Conto Annuale 015, Codice Identificativo di Gara non necessario, da versarsi indicando la seguente causale di pagamento "Annual fee 2025";
 - € 500,00 (euro cinquecento/00), quale quota di adesione per l'annualità 2025 alla alla Texas Coalition to Abolish the Death Penalty (Rif. Codice Fornitore J-Ente 40994), da versarsi, nel valore del cambio valuta della giornata in cui si effettuerà il pagamento da imputarsi a Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.05.04.001 del Bilancio 2025/2027, al Capitolo 39486 del P.E.G. 2025 denominato "Quote di adesione del Comune di R.E. a Reti internazionali mondiali", Codice Prodotto-Progetto 2025_PD_0203, Centro di Costo 0102, Codice modalità di Gestione Conto Annuale 015, Codice Identificativo di Gara non necessario, da versarsi indicando la seguente causale di pagamento "Annual fee 2025";
 - € 1.000,00 (euro mille/00), quale quota di adesione per l'annualità 2025 al Fondo internazionale per la difesa legale dei condannati a morte della Comunità di Sant'Egidio (Rif. Codice Fornitore J-Ente 35197), con imputazione alla Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.04.01.001 del Bilancio 2025/2027, al Capitolo 39485

del P.E.G. 2025 denominato "Quote di adesione del Comune di R.E. a Reti nazionali", Codice Prodotto-Progetto 2025_PD_0203, Centro di Costo 0102, Codice modalità di Gestione Conto Annuale 015, Codice Identificativo di Gara non necessario, causale di pagamento "International defence fund for death row prisoners 2025";

- € 500,00 (euro mille/00), (euro cinquecento/00), quale quota di adesione per l'annualità 2025 al Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani (Rif. Codice Fornitore J-Ente 22042), da imputarsi a Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.04.01.001 del Bilancio 2025/2027, al Capitolo 39485 del P.E.G. 2025 denominato "Quote di adesione del Comune di R.E. a Reti nazionali", Codice Prodotto-Progetto 2025_PD_0203, Centro di Costo 0102, Codice modalità di Gestione Conto Annuale 015, Codice Identificativo di Gara non necessario, causale di pagamento "Adesione 2025";
- di **dare mandato** al Servizio Finanziario, una volta assunti gli impegni come sopra indicato, di procedere alle operazioni di trasferimento delle quote indicate ai soggetti interessati secondo le indicazioni bancarie di cui all'Allegato A;
- di **dare atto**
 - che spese e commissioni del Tesoriere per le operazioni bancarie legate ai bonifici esteri saranno a carico dei beneficiari;
 - che le risorse economiche necessarie alla copertura degli impegni di spesa sopra indicati risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;
 - che le obbligazioni giuridiche derivanti dalla presente determinazione dirigenziale diverranno esigibili nell'Esercizio Finanziario 2025;
 - che ai fini della contabilità economica gli importi in oggetto costituiranno costi per l'Esercizio 2025;
- di **dare atto** che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazioni previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, nonché dai vigenti Regolamenti Comunali che dispongano previsioni in materia;
- di **attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
- di **disporre** l'invio della presente Determinazione Dirigenziale al Servizio Finanziario per le procedure di cui agli art. 183 comma 7 e 185 del D.Lgs. 267/2000, posto che la stessa sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario

La Dirigente
Dott.ssa Francesca Mattioli